

"Meglio rompere una promessa di matrimonio che un servizio di piatti dopo sposati."

Vittorio De Sica

www.frasicelebri.it

Bilancio GEN. 2012
Obiettivo Mensile € 2.446,42
Entrate € 2.379,73
Uscite € 1.840,40

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

Marzo
2012

L'INTERCESSIONE, IL DOVERE DI OGNI CRISTIANO (Parte 1)
di George Whitefield

"Fratelli, pregate per noi" (1 Tessalonicesi 5:25).

Se ci domandiamo perché c'è così poco amore tra i Cristiani, e per quale motivo proprio la caratteristica che dovrebbe far conoscere a tutti che siamo discepoli del santo Gesù, è quasi bandita dal mondo Cristiano, ci accorgeremo che, in gran parte, questo è dovuto al fatto di trascurare o di praticare con superficialità quella parte eccelsa della preghiera, l'INTERCESSIONE, cioè l'implorare la grazia e la misericordia di Dio per gli altri. Alcuni dimenticano questo dovere di pregare per gli altri, perché essi raramente ricordano di pregare per se stessi. E anche coloro i quali pregano costantemente il loro Padre che è nei cieli, spesso sono così egoisti nelle loro richieste al trono della grazia, che spesso non estendono le loro suppliche al benessere dei loro fratelli Cristiani, come dovrebbero fare; e perciò mancano di raggiungere quella carità Cristiana, quell'amore non finto per i loro fratelli, al quale la loro sacra professione di fede li obbliga ad agognare, e senza la quale, quand'anche essi donassero tutti i loro beni per nutrire i poveri, e dessero i loro corpi a essere arsi, non gli gioverebbe a niente. Stando così le cose, dalle parole del testo (sebbene originariamente inteso in senso più stretto) cercherò di dimostrare:

PRIMO, che è dovere di ogni Cristiano pregare per gli altri oltre che per se stesso.

SECONDO, per chi dovremmo pregare, e in che modo dobbiamo farlo. E,

TERZO, offrirò delle motivazioni per incitare tutti i Cristiani ad abbondare in questo gran dovere dell'intercessione.

1. Cercherò di dimostrare che è dovere di ogni Cristiano pregare per gli altri, oltre che per se stesso.

Ora, la preghiera è un dovere fondato sulla religione; gli stessi pagani non la trascurano mai, eppure molti Cristiani pagani tra di noi lo fanno. La preghiera è un dovere così essenziale per la Cristianità, che possiamo facilmente accostare l'idea di un uomo che non respira più, a quella di un vero Cristiano che non ha lo spirito di preghiera e supplicazione. Perciò, non appena Paolo si convertì, "ecco, egli era in preghiera", dice l'Iddio Onnipotente (cfr. Atti 9:11). E così sarà per ogni figlio di Dio, non appena egli diventa tale, essendo la preghiera il grido naturale dell'anima nata di nuovo.

Poiché nel cuore di ogni vero credente c'è una celeste tendenza, una divina attrazione, che lo attira sensibilmente a parlare con Dio, così come una calamita attira un ago. Una profonda coscienza della propria debolezza e della pienezza di Cristo, e un forte convincimento dello stato di corruzione della propria carne e della necessità della grazia rigenerante, non permettono ai veri credenti di trovare riposo senza gridare notte e giorno al loro Onnipotente Redentore, affinché l'immagine divina, che è stata perduta con Adamo, possa attraverso la Sua onnipotente mediazione e l'opera santificante del Suo benedetto Spirito, iniziare, essere portata avanti, e pienamente portata a compimento nelle loro anime e nei loro corpi. Così fervidi, così insistenti, sono tutti i Cristiani sinceri nel pregare per sé; ma non avendo la stessa viva, durevole, e profonda percezione dei bisogni dei loro fratelli Cristiani, sono in gran parte negligenti e manchevoli nelle loro preghiere per essi. Mentre, se l'amore di Dio fosse sparso abbondantemente nei nostri cuori, e se amassimo il nostro prossimo nel

(segue a pag. 4)

(segue da pag. 1)

modo in cui il Figlio di Dio nostro salvatore ha amato noi, e secondo il Suo comandamento ed esempio, non potremmo non essere tanto insistenti per il loro benessere spirituale e fisico quanto lo siamo per il nostro; e desiderare ardentemente e sforzarci affinché altri, come noi, possano condividere i benefici della morte e della passione di Gesù Cristo.

Nessuno pensi che questo è un inusuale grado di carità, o un livello troppo elevato di perfezione al quale nessuno può arrivare; poiché, se ci è stato comandato di "amare il nostro prossimo (cioè tutti gli uomini) come noi stessi" (cfr. Luca 10:27), e di "dare la nostra vita per i fratelli" (1 Giovanni 3:16), allora, è dovere di tutti pregare per il prossimo come per se stessi, e anche, con ogni possibile atto ed espressione d'amore e di affetto, in ogni momento, mostrare la propria prontezza a deporre la propria vita per i fratelli, se mai Dio si compiacesse di chiamarci a far questo.

Il nostro benedetto Salvatore, che ci ha "lasciato un esempio, affinché seguiamo le Sue orme" in ogni cosa, lo ha fatto in modo particolare in questo: in quella divina, perfetta e inimitabile preghiera (riportata nel capitolo 17 del vangelo di Giovanni) che Egli ha fatto poco prima della Sua passione, troviamo ben poche suppliche per Se stesso, e invece molte per il bene dei Suoi discepoli. E in quella forma perfetta che Egli si è compiaciuto di insegnarci, ci viene insegnato a dire, non MIO, ma "Padre NOSTRO", affinché ricordiamo sempre che, quando ci accostiamo al trono della grazia, dobbiamo pregare non solo per noi stessi, ma per tutti i nostri fratelli e sorelle in Cristo.

L'intercessione, dunque, è certamente un dovere che incombe su tutti i Cristiani.

(continua)

Annunci e richieste

Compleanni:

3 Daniele PICCININI	15 Livia NATALE
5 Lorenzo MULLONI	16 Lucia COLLALTI
6 Carolina LUPELLI/STAIANO	21 Dorotea MONTELEONE
8 DarioPaolo CAIAZZO	21 Stefano GANDOLFO
	23 Eliana FEDERICONI

Anniversario di matrimonio: 16 Enrico e Lisa Lombardi
30 Marco e Franca Piccinini

Vendo smartphone Samsung Omnia Pro B7330 + SD + auricolare € 80,00 info:Marcello

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo alla voce Appunti - Risorse del sito ufficiale www.alpostomio.it Per info: Marcello

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria